

43/3-18

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

29 OTTOBRE 2018

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato in via **d'urgenza** nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta del **29 ottobre 2018**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre alla Presidente **Francesca TROISE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **ALFONZI, BALLONE, BELLO, CAPRI', CASCIOLA, CIORIA, DANIELE, DATA, DI MISCIO, LAGROSA, LIBERATORE, MAGAZZU', MALAGOLI, NOTO, OLMEO, PILLONI, TITLI, VALEZANO VENTURINI e VERGNANO**

In totale, con il Presidente, n. 21 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **CASTRICINI, GIOVE, LIUZZI e PASSARELLI.**

Con l'assistenza del Segretario Dr. Michele D'ARIENZO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE AVENTE AD OGGETTO: "ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PROFUGHI E/O RIFUGIATI"

CONSIDERATO CHE

- in data 2 Ottobre 2018, il sindaco di Riace Domenico Lucano e la sua compagna signora Tesfahun Lemlemsono stati sottoposti a misure cautelari, restrittive della libertà personale, in relazione a talune contestate irregolarità, connesse all'esperienza di accoglienza diffusa dei migranti realizzate nel Comune di Riace;
- più in dettaglio, dopo un'indagine andata avanti per 18 mesi e fondata su intercettazioni ambientali e telefoniche, oltre che sull'acquisizione di diversi atti amministrativi, il 2 ottobre il sindaco Lucano è stato arrestato con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, oltre a sospette irregolarità nell'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti nella cittadina di Riace:
- nell'accogliere la richiesta di arresto, il GIP di Locri ha, tuttavia, rigettato molte altre più gravi accuse mosse al primo cittadino – dall'associazione a delinquere alla truffa aggravata, dal falso al concorso in corruzione, dall'abuso d'ufficio alla malversazione – criticando, in più parti dell'ordinanza, gli esiti dell'attività investigativa, ivi rilevando indebite congetture, errori procedurali e numerose inesattezze;

CONSIDERATO CHE

- il sistema di accoglienza sperimentato a Riace è divenuto, negli anni, un “modello” studiato in tutto il mondo, al punto che, nel 2016, la rivista americana Fortune ha classificato il primo cittadino riacese tra le prime 40 persone più influenti al mondo (world's greatest leaders 2016) e che la stessa rivista ha ricordato come il suo operato, che ha portato all'accoglienza di oltre 6000 migranti, provenienti da oltre 20 nazioni, lo abbia collocato nel mirino della malavita organizzata, nonché al centro delle critiche di formazioni xenofobe;
- il modello Riace nasce nel 1998 e si fonda sull'accoglienza diffusa, che unisce l'autonomia dei migranti, ospitati in appartamenti altrimenti abbandonati, con misure di integrazione che hanno il proprio baricentro nell'avviamento di attività di lavoro e piccoli esercizi commerciali quali laboratori di artigianato, panetterie, raccolta differenziata ed altre attività socialmente utili, che rendono i migranti cittadini attivi e partecipi della comunità che li accoglie;
- tale modello di accoglienza ha centrato, in maniera virtuosa, il duplice obiettivo dell'inserimento dei migranti e della rivitalizzazione del paese, già gravato da pesanti fenomeni di abbandono della residenzialità, producendo inoltre ripercussioni positive sulla cultura, l'artigianato, le tradizioni e le arti del territorio;
- il modello Riace è ispirato quindi ai più alti valori e principi contenuti nella nostra Costituzione e, come tale, è non solo da apprezzare e sostenere, ma anche da diffondere e promuovere;

PRESO ATTO CHE

- dei plurimi tentativi, anche istituzionali, di depotenziare l'esperienza riacese, specie negli scorsi mesi, con iniziative orientate a decostruire il sistema Spaar, nonché le crescenti insistenze orientate a criminalizzare i migranti, anche supportate da iniziative istituzionali ed atti normativi;
- dell'accanimento con il quale alcune forze politiche hanno messo in forse l'attività delle ONG, alle medesime indirizzando accuse poi rivelatesi infondate;

CONSIDERATO CHE

nel Documento Unico di Programmazione 2017-2021 Missione 12,

PROGRAMMA OPERATIVO: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE: DC Politiche sociali e rapporti con le Aziende Sanitarie – Servizio Prevenzione alle fragilità sociali e sostegno agli adulti in difficoltà, Servizio Stranieri e nomadi- Direzione Servizi Tecnici per l’Edilizia Pubblica tra gli OBIETTIVI STRATEGICI è previsto il rafforzamento del sistema dell’accoglienza e dell’inclusione e, nel rapporto con gli stranieri, svolgimento di un ruolo di regia per favorire una maggiore sinergia con la Prefettura e con il Terzo settore che realizza progetti per e con le persone migranti e di innovare i servizi per le persone migranti in modo da migliorare la capacità ricettiva cittadina e prevenire situazioni emergenziali con una progettazione di medio/lungo periodo.

VISTO:

- l’appello della - Rete dei Comuni Solidali (della quale fanno parte centinaia di comuni italiani) che, nell’affermare la necessità di solidarizzare con l’Amministrazione Comunale di Riace “che in tutti questi anni ha insegnato che le migrazioni se gestite nel modo corretto possono essere una risorsa e non necessariamente un problema e che si può accogliere facendo l’interesse non solo dei migranti, ma anche dei propri cittadini e del proprio territorio..”, propone a tutti i Comuni italiani di “accogliere” simbolicamente Mimmo Lucano conferendo ad esso la cittadinanza onoraria, in quanto appare inaccettabile che a seguito delle misure restrittive subite, “dopo aver reso Riace la casa di tutti egli non possa attualmente restare nella propria casa”;

RIAFFERMANDO

il principio della presunzione di innocenza, nel pieno rispetto nell’operato della Magistratura, il Consiglio della Circoscrizione 3

ESPRIME

- solidarietà politica e vicinanza al Sindaco di Riace Mimmo Lucano ed alla comunità riacese tutta;
- pieno apprezzamento per il cosiddetto Modello Riace, esempio di accoglienza e integrazione, nonché di una politica che mette al centro del proprio agire la persona, con i suoi diritti e la sua dignità, conformemente ai principi costituzionali e, specialmente, allo spirito dell’art. 2 Cost. il quale prescrive i doveri inderogabili di solidarietà, impegnando la Repubblica a garantire il rispetto dei diritti inviolabili della persona;
- viva preoccupazione per le strumentalizzazioni propagandistiche seguite alla vicenda dell’arresto del Sindaco di Riace.

INVITA

La Presidente della Circoscrizione 3 e la Giunta ad attivarsi affinché la Sindaca e la Giunta del Comune di Torino

- sottopongano all’attenzione dell’ANCI i modelli virtuosi realizzati anche sul territorio cittadino e metropolitano e la loro eventuale promozione presso altri enti locali in modo tale che molte le buone pratiche sperimentate possano fungere da esempio e sollecitare le istituzioni locali ed in particolare il Governo affinché la gestione attraverso gli SPRAR sia maggiormente diffusa su tutto il territorio nazionale e si riduca conseguentemente la gestione dell’accoglienza per mezzo dei CAS;
- sollecitino l’azione dell’ANCI in difesa degli SPRAR e per un modello integrato di accoglienza e integrazione;

- promuovano in ogni sede opportuna il modello dell'accoglienza diffusa, che oltre a presentare un minor impatto sui territori garantisce una migliore qualità della vita alle persone profughe o rifugiate;
- promuovano un evento pubblico di rilievo metropolitano per far conoscere e diffondere le buone pratiche di accoglienza e integrazione delle persone migranti ;
- sia avviato l'iter per il conferimento della cittadinanza onoraria al Sindaco di Riace Domenico Lucano.

La Presidente del Consiglio di Circostrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	21	
Astenuti	4	(Liberatore, Noto, Valezano e Venturini)
Votanti	17	(Alfonzi, Ballone, Bello, Capri', Casciola, Cioria, Daniele, Data, Di Miscio, Lagrosa, Magazzu', Malagoli, Olmeo, Pilloni, Titli, Troise e Vergnano)
Voti favorevoli	14	(Alfonzi, Ballone, Capri', Casciola, Cioria, Daniele, Data, Lagrosa, Magazzu', Malagoli, Olmeo, Pilloni, Titli e Troise)
Voti contrari	3	(Bello, Di Miscio e Vergnano)

Il Consiglio a maggioranza

APPROVA

L'Ordine del Giorno